

RISONANZE FESTIVAL

RASSEGNA
STAMPA 2020





L'iniziativa

Il Festival delle Risonanze Musica e yoga nel bosco

IL FESTIVAL

Torna, con un nuovo format, il Festival Risonanze. L'edizione 2020, la quarta dell' apprezzata rassegna musicale, è stata per forza di cose rivista in considerazione della pandemia da Coronavirus. È nato così un nuovo format, la "Weekend Edition 2020", che darà vita nel fine settimana di luglio e agosto a un festival diffuso tra Malborghetto e la Val Saisera con iniziative e concerti. «La collaborazione con circuito Carniarmonie e Fondazione Bon permetterà di organizzare e gestire alcuni concerti in completa sicurezza - annuncia Alberto Busetini, direttore artistico di Risonanze -. Questa scelta deriva dal fatto che entrambe le rassegne musicali insistono nello stesso periodo e territorio dell'Alto Friuli. La Regione Fvg ha spinto gli enti organizzatori a fare rete e collaborare onde evitare inutili sovrapposizioni». A una prima fase estiva del festival seguiranno in autunno alcuni eventi promozionali in Regione e in Italia in generale, in collaborazione con altre associazioni ed enti concertistici «in cui andremo a promuovere la futura edizione di Risonanze prevista a giugno 2021» anticipa Busetini.

USCITE NELLA NATURA

In attesa di assaporare il fascino dei concerti - il programma di questa edizione è in fase



YOGA Nel bosco

di definizione -. Risonanze 2020 proporrà un ventaglio di uscite guidate a numero chiuso, nel rispetto delle norme di sicurezza legate all'emergenza da Covid-19. Le passeggiate sono gratuite, fino a esaurimento dei posti disponibili. Ogni iniziativa è riservata al massimo a due gruppi da 10 persone. Il programma vede la "spasseggiata" dedicata a bambini e famiglie ad Animalborghetto con giochi tra gli animali del bosco, un'uscita dedicata al "bosco che suona", un'escursione alla scoperta di Fort Hensel e una per immergersi nei sentieri della Grande Guerra in Val Saisera e toccare con mano un posto dove si è fatta la storia. Entrambe sono pensate per adulti e famiglie. Ricca di fascino anche la Passeggiata dell'Acqua in Val Saisera, seguendo sorgenti e cascate. Il

fascino maestoso della millenaria foresta sarà in primo piano ne "Le Voci della Natura: alla scoperta della Val Saisera e del Forest Sound Track" e "Le Voci della Natura: alla scoperta della Val Rauna lungo il Pannina Tour". Gli amanti delle belle immagini potranno poi concedersi una Spasseggiata Fotografica per scatti indimenticabili in compagnia dell'esperto Tullio Fragiocomo.

IL BOSCO

L'altra proposta dell'edizione 2020 si chiama "Risonanze Benessere". Tante le iniziative per godere dei benefici della natura su corpo e mente: in programma ci sono "Pilates e respiro nel bosco", "Yoga nel bosco" e "Yoga e bagno di gong". Per le tre iniziative è previsto un massimo di 20 persone. Chi lo desidera, poi, potrà imparare la tecnica del Modern Nordic Walking grazie a due istruttori, con una seconda alternativa dedicata poi alla scoperta delle malghe di Ugovizza.

Le attività sono gratuite per tutti gli ospiti delle strutture ricettive di Malborghetto. Per un pernottamento di una o due notti è possibile scegliere un'attività a persona; da tre notti in su sarà possibile accedere a tre attività. Prenotazioni online all'ufficio turistico all'indirizzo info@visitvalcanale.it. Programmi dettagliati di escursioni e attività benessere si troveranno su www.risonanzefestival.com e www.visitvalcanale.it.

IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corrado Vettorello
Tel. (0434) 26171 - Fax (0434) 66532
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Luigi Del Frate
VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Cristina Antonetti, Davide Liberti,
Lorenzo Marchionni, Franco Marzotta,
Roberto Ortolan, Susanna Salvador,
Antonella Santaroli, Pier Paolo Stancani

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corrado Vettorello
Tel. (0432) 504512 - Fax (0432) 66534
E-mail: udine@gazzettino.it
Cassella De Masi

RASSEGNA STAMPA RISONANZE FESTIVAL 2020

Messaggero Veneto - 10.06.2020

IL FESTIVAL

Risonanze, passeggiate e attività per un'edizione speciale

Torna, con un nuovo format, il festival Risonanze. L'edizione 2020, la quarta dell' apprezzata rassegna musicale, è stata per forza di cose rivista in considerazione della pandemia da coronavirus. È nato così un nuovo format, la "Weekend edition 2020", che darà vita nel fine settimana di luglio e agosto a un festival diffuso tra Malborghetto e la Val Saisera con iniziative e concerti.

«La collaborazione con circuito Carniarmonie e Fondazione Bon permetterà di organizzare e gestire alcuni concerti in completa sicurezza - annuncia Alberto Busetini, direttore artistico di Risonanze -. Questa scelta deriva dal fatto che entrambe le rassegne musicali insistono nello stesso periodo e territorio

dell'Alto Friuli. La Regione Fvg ha spinto gli enti organizzatori a fare rete e collaborare onde evitare inutili sovrapposizioni».

A una prima fase estiva del festival seguiranno in autunno alcuni eventi promozionali in regione e in Italia in generale, in collaborazione con altre associazioni ed enti concertistici «in cui andremo a promuovere la futura edizione di Risonanze prevista a giugno 2021» anticipa Busetini.

In attesa di assaporare il fascino dei concerti - il programma di questa edizione è in fase di definizione -. "Risonanze 2020" proporrà un ventaglio di uscite guidate a numero chiuso, nel rispetto delle norme di sicurezza legate all'emergenza da Covid-19. Le passeggiate sono gratuite,



Anche quest'anno molte le attività nel verde di Malborghetto

fino a esaurimento dei posti disponibili. Ogni iniziativa è riservata al massimo a due gruppi da 10 persone.

Il programma vede la "spasseggiata" dedicata a bambini

e famiglie ad "Animalborghetto" con giochi tra gli animali del bosco, un'uscita dedicata al "bosco che suona", un'escursione alla scoperta di Fort Hensel e una per immer-

gersi nei sentieri della Grande Guerra in Val Saisera e toccare con mano un posto dove si è fatta la storia. Entrambe sono pensate per adulti e famiglie. Ricca di fascino anche la "Passeggiata dell'Acqua" in Val Saisera, seguendo sorgenti e cascate. Il fascino maestoso della millenaria foresta sarà in primo piano ne "Le voci della natura: alla scoperta della Val Saisera e del Forest Sound Track" e "Le voci della natura: alla scoperta della Val Rauna lungo il Pannina tour". Gli amanti delle belle immagini potranno poi concedersi una Spasseggiata Fotografica per scatti indimenticabili in compagnia dell'esperto Tullio Fragiocomo.

L'altra proposta dell'edizione 2020 si chiama "Risonanze benessere". Tante le inia-

time per godere dei benefici della natura su corpo e mente: in programma ci sono "Pilates e respiro nel bosco", "Yoga nel bosco" e "Yoga e bagno di gong". Per le tre iniziative è previsto un massimo di 20 persone. Chi lo desidera, poi, potrà imparare la tecnica del "Modern nordic walking" grazie a due istruttori, con una seconda alternativa dedicata poi alla scoperta delle malghe di Ugovizza.

Le attività sono gratuite per tutti gli ospiti delle strutture ricettive di Malborghetto. Per un pernottamento di una o due notti è possibile scegliere un'attività a persona; da tre notti in su sarà possibile accedere a tre attività. Prenotazioni online all'ufficio turistico all'indirizzo info@visitvalcanale.it.

Programmi dettagliati di escursioni e attività benessere si troveranno su www.risonanzefestival.com e www.visitvalcanale.it.

IL FESTIVAL

Il ritorno di "Risonanze": i boschi della Valcanale ospitano quattro concerti

Ecco la rassegna che animerà la montagna durante agosto
Spazio alla musica dal film. Un evento anche in quota

Sarà un Ferragosto speciale in Valcanale: è stato definito il programma dei concerti per l'edizione 2020 di Risonanze, il Festival dedicato al "legno che suona" organizzato dal Comune di Malborghetto-Valbruna in sinergia con Fondazione Bon e il circuito Carniarmonie.

Qui, nei boschi dove nascono i pregiati abeti di risonanza, materia prima amata da molti famosi liutai nel mondo, si leveranno i suoni degli appuntamenti previsti in cartellone. Il bosco, con i suoi colori e profumi capaci di inebriare corpo e anima, sarà non soltanto cornice, ma anche ispiratore e protagonista del programma di Risonanze 2020. Si parte il 13 agosto alle 20.45, all'affascinante Palazzo Veziano di Malborghetto, con "Musiche da Oscar". A risonare

il pubblico ci penseranno il talento di Riccardo Pes al violoncello e Andrea Boscutti al pianoforte, potesi a offrire un viaggio musicale da Brahms al Queen, passando per Ennio Morricone.

A Ferragosto, l'appuntamento è con il "Piano Solo" del giovane talento Axel Troise. Cornice della performance, in calendario il 15 agosto alle 11, sarà il fascino della Val Saisera, angolo incantato dove la magia del pianoforte e la maestria delle Alpi Giulie si fonderanno in un quadro musicale perfetto che spazia da Beethoven ad Albéniz, da Liszt a De Falla.

Stesso posto, ma un'altra proposta affascinante il giorno seguente. Il 16 agosto, alle 17, le "Vibrazioni" della fisarmonica di Mario Gerolin e del violino di Christian Sebastiano si fonderanno con l'Accademia d'archi Arrigoni, sotto

la direzione del maestro Domenico Mason. Gerolin e Sebastiano, giovani friulari e già star internazionali del mondo della classica, toccheranno disparati orizzonti musicali, spaziando tra repertorio classico, contemporaneo e tango. La fusione di tutti questi talenti è pronta a valorizzare le musiche di Haydn, Janáček e Piazzolla.

A chiudere il cerchio ci penserà un concerto in quota. Il 23 agosto alle 11, Cappella Zita sarà la location di "Tradizione e Innovazione", l'evento nato dalla collaborazione con Carniarmonie. Protagonisti saranno Carlo Torkottano al Corno delle Alpi e Massimiliano Pitocco al Bayan.

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria sul sito www.carniarmonie.it.



Un'immagine di un concerto nella precedente edizione del festival Risonanze

ARTE

A Villa Manin la mostra su Angiolino Gibelli: «Ripartono le esposizioni»

Ricomincia con un'esposizione inaugurata ieri e dedicata alle tempere di Angiolino, pittore autodidatta del 1900 friulano. L'attività espositiva di Villa Manin a cura dell'Erpac, Ente Regionale

per il Patrimonio Culturale del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Comune di San Giorgio di Nogaro. «Una produzione sterminata... io spero che questa mostra dia il la per altre iniziative» ha dichiarato il curatore

della mostra Dino Barattin. «Questa mostra mi incuriosisce molto» ha commentato l'assessore regionale alla cultura Tiziana Gibelli - e sono qui oltre che in veste ufficiale anche come visitatrice. Ringrazio molto chi ha lavorato per il riavvio delle attività espositive in regione. Ho chiesto a tutti i soggetti di produzione culturale della regione di usare tenendo presente le necessarie cautele per la salute di tutti e cominciare a riavviare il contatto con tutti».

IL FESTIVAL

Carniarmonie riparte in 29 sedi 41 concerti, anche all'aria aperta

Presentato il programma di appuntamenti in chiese, pievi, palazzi e musei
La prenotazione agli eventi è obbligatoria. Si parte il 18 luglio coi Solisti Veneti

ELEONORA CUBERLI

Quarantuno concerti in ventinove Comuni. Sono questi i numeri della nuova edizione di Carniarmonie. «Non, ci avremmo scommesso tre mesi fa - ma oggi - è motivo di orgoglio», ha ricordato Andrea Giavon, presidente di Fondazione Bon, che firma la rassegna presentata ieri nella sede di Fondazione Friuli. Il calendario è ricco, le proposte musicali diverse: oltre alla musica classica e a quella antica ci saranno appuntamenti più contemporanei, arie di opera e operetta.

Ancora una volta i luoghi privilegiati per ospitare i concerti saranno chiese, pievi, palazzi e musei. Ma per la 29esima edizione ci saranno anche importanti novità: «Per la prima volta - ha ricordato il direttore artistico Claudio Mansutti - andremo anche in alcuni spazi all'aperto. Sfrutteremo location magiche, ma



Anche i Solisti veneti tra i protagonisti del cartellone estivo di Carniarmonie, presentato a Udine

la prenotazione sarà sempre obbligatoria» attraverso il sito www.carniarmonie.it (dal 9 luglio), compilando l'apposito form per ogni appuntamento. Le prenotazioni dovranno essere effettuate entro le 13 del giorno del concerto

(scaduto domenica o nei festivi, entro le 13 del giorno prima). «Avevo chiesto a tutti di avere il coraggio di provare - ha commentato l'assessore regionale alla Cultura, Tiziana Gibelli -. Devo dire che uno dei primi con cui ho fatto

questo ragionamento è stato proprio Mansutti. Carniarmonie si conferma una realtà fondamentale per le attività culturali e turistiche legate alla montagna».

Entusiasta anche Francesco Brollo, sindaco di Tolmezzo,

comune capofila, che ha definito Carniarmonie «un inno al coraggio. Organizzare una rassegna in maniera così veloce e vigorosa, significa che c'è una squadra che lavora con molta capacità e determinazione».

Per la kermesse, la crisi causata dal Covid-19 è diventata dunque anche un'opportunità per fare nuove proposte, reinventare gli spazi, e rafforzare importanti collaborazioni con enti e rassegne - come Frit Fvg e l'Antichi Music Festival - ma anche per crearne di nuove come quella con Risonanze: «Questo è un segno importante - ha ricordato Mansutti ringraziando Alberto Busetini, direttore artistico del Festival ospitato in Val Saisera -, faremo squadra offrendo un prodotto unico e sempre diversificato».

Parlando del programma, l'atteso concerto inaugurale, «Omaggio a Tartini», (primo di tre organizzati con Frit Fvg) si terrà il 18 luglio, alle 20.45, nell'Abbazia di San Gallo, a Moggio Udinese. Protagonisti «I Solisti Veneti» con il flautista di fama internazionale Massimo Mercelli. Domenica 19 (alle 20.45), nel retro della Chiesa della Beata Vergine del Rosario e San Daniele Profeta ad Ampezzo, sarà la volta del grande jazz di Francesco Bearzatti & The Bears. Mercoledì 22 (alle 20.45), alla pieve di Santa Maria Maddalena a Invillino di Villa Santina, appuntamento con «Vox&Cello». Il programma proseguirà fino al 6 settembre. —

